

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 002 DEL 24 GENNAIO 2025

Oggetto: Approvazione del cd. "Modello Integrato" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, della L. 190/2012, della Determinazione ANAC n. 1134/2017 e della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023

VISTI

- a) il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- b) la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione del 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;
- c) il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d) il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012 n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33", in attuazione dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124;
- e) le Determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 8/2015 e 1134/2017 recanti "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- f) la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 264/2023 Come modificata e integrata con Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto l'Adozione del provvedimento di cui all'art. 28, comma 4, del D. Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33;
- g) la Legge 29 aprile 2024, n. 56, di conversione del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, in materia di "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha ampliato le fattispecie di cui al reato di "Trasferimento fraudolento di valori" (art. 512-bis c.p.), inserito nel catalogo dei reati presupposto elencati nell'art. 25-octies.1 del D. Lgs. 231/2001;

- h) la Legge 28 giugno 2024, n. 90, recante “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici”, che ha modificato l’art. 24-bis D. Lgs. 231/01 (“Delitti informatici e trattamento illecito di dati”);
- i) la Legge 9 agosto 2024, n. 114 (cd. “Legge Nordio”), recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all’ordinamento giudiziario e al codice dell’ordinamento militare” che ha disposto l’abrogazione del reato di “Abuso d’ufficio” (art. 323 c.p.), nonché la riformulazione del reato di “Traffico di influenze illecite” (art. 346-bis c.p.) richiamato dall’art. 25 D. Lgs. 231/01 (“Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione”);
- j) il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013, il successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), il PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) l’Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017), l’Aggiornamento 2018 (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018), il PNA 2019 (Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 e il PNA 2022 (Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023), il relativo Aggiornamento 2023 adottato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, nonché i relativi allegati e i successivi comunicati, determinazioni e deliberazioni adottati dall’ANAC a tale scopo;

CONSIDERATO CHE

- i. la Società ha adottato, per la prima volta in data 17 maggio 2018, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il Modello), già oggetto di aggiornamenti, proposti dall’Organismo di Vigilanza (l’ODV) e approvati dall’Amministratore Unico, in ragione delle modifiche legislative intervenute nella disciplina della responsabilità amministrativa degli enti;
- ii. la Società si è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato da parte dell’Amministratore Unico su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), avente durata triennale ed aggiornato periodicamente con cadenza annuale;
- iii. con determina dell’Amministratore Unico del 2 marzo 2021, la Società ha adottato il cd. “Modello Integrato” ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, della L. 190/2012 e della Determinazione ANAC n. 1134/2017, nonché della Delibera ANAC n. 264/2023 come modificata con Delibera n. 601/2023, racchiudendo in un unico documento:
- la parte generale e le parti speciali del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (di cui al punto i del presente elenco);
 - le misure integrative (le Misure Integrative) per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (racchiuse nel precedente PTPCT, di cui al punto ii del presente elenco);
- iv. ai sensi dell’art. 1, co. 8, della L. 6 novembre 2012, n. 190, l’organo di indirizzo deve adottare il PTPCT (o le Misure Integrative) su proposta del RPCT entro il 31 gennaio di ogni anno curandone la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione;



- v. in data 22 gennaio 2025 è stata presentata dal RPCT la proposta di aggiornamento delle Misure Integrative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza contenute nel Modello Integrato per il triennio 2025/2027, che l'Amministratore Unico intende approvare in data odierna;

TUTTO CIO' PREMESSO L'AMMINISTRATORE UNICO

- viste la premessa e gli atti in essa richiamati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in considerazione della necessità di aggiornare le Misure Integrative;
- in virtù dei poteri attribuiti con delibera dell'assemblea dei soci del 1 Luglio 2022

DETERMINA

- 1) di approvare, con efficacia dalla data odierna, il Modello Integrato aggiornato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., della L. 190/2012, dei menzionati Piani Nazionali Anticorruzione e delle richiamate Determinazioni ANAC, in cui sono state aggiornate le Misure Integrative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relative al triennio 2025-2027, nonché tutti i relativi allegati;
- 2) di incaricare il RPCT a porre in essere le attività necessarie ai fini della presentazione all'ANAC delle Misure Integrative 2025-2027, per mezzo della Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché ogni eventuale ed ulteriore adempimento a tale scopo, entro e non oltre il 31 gennaio 2025;
- 3) di incaricare il RPCT a porre in essere le attività di coordinamento – anche con l'ODV, per quanto di competenza di quest'ultimo – e di monitoraggio delle attività necessarie per l'attuazione delle misure di cui al Modello Integrato;
- 4) di impegnare tutto il personale dipendente al rispetto del Modello Integrato;
- 5) di provvedere alla diffusione del Modello Integrato, anche mediante pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della società Nord Milano Ambiente S.p.A.;
- 6) di incaricare il RPCT della proposta di modifiche o integrazioni che si rendano necessarie in ragione di variazioni di norme, di nuove indicazioni dell'ANAC, di rilevanti mutamenti dell'organizzazione societaria o di osservazioni pervenute dall'ente controllante, per quanto di competenza dello stesso in relazione alle misure in materia di anticorruzione e trasparenza, e – coerentemente con le funzioni già attribuite in sede di nomina – di incaricare l'ODV di curare la proposta di modifiche o integrazioni per quanto di competenza dello stesso.

Cinisello Balsamo lì, 24 gennaio 2025

Amministratore unico

(Dott. Davide Rovera)